

Fare, pace e bene

Far progredire sensibilità e cultura, far modificare i consumi, far approvare leggi migliori, farle applicare e far sanzionare chi le infrange. In quattro parole ecco il programma d'azione quotidiano della LAV, da oltre trent'anni. Ma queste, affinché le belle parole non rimangano tali, pur con tanti limiti oggettivi e umani purtroppo, sono costellate di tentativi, possibilità sempre non colte, piccoli e grandi successi ma ancora di tante porte che rimangono chiuse, muri che riusciamo solo a scalfire. Grazie però al sostegno di tante persone ogni giorno possiamo svolgere un'attività diretta, sempre più qualificata, riconosciuta e continuativa a favore degli animali. Per il bene di tutti. Primo Paese ad aver fermato le uccisioni dei randagi perché tali, eravamo anche dopo i primi importatori delle loro pelli dai Paesi dell'Estremo Oriente. Ottenuta un'Ordinanza di stop nel

Finalmente l'Italia non sarà più complice della caccia alle foche: da agosto in vigore le sanzioni al bando europeo dei prodotti di questi mammiferi

2001, abbiamo voluto un articolo di legge nel 2004 e ciò ha dato il via al bando di tutta l'Unione Europea che dall'aprile scorso è applicabile con sanzioni per i trasgressori grazie ad un Decreto Legislativo da noi proposto e fortemente voluto. Se ci fossimo fermati alle prime difficoltà o al primo risultato parziale saremmo ancora all'anno zero.

Non contenti di poter sparare già per ben cinque mesi, i cacciatori hanno tentato nuovamente nella Legge Comunitaria fra gennaio e aprile scorso, di estendere a tutto l'anno la loro attività di morte nelle campagne. Con un fronte comune siamo riusciti, in Parlamento, a respingere questo nuovo at-

Anche gli animali hanno diritto al soccorso in caso di incidenti stradali

tacco e a porre le basi per un disfacimento delle altre proposte di estensione della caccia.

L'industria della trasformazione del "made in Italy" ci poneva al top delle responsabilità per l'uccisione di centinaia di migliaia di foche in Canada. Ottenuta una moratoria per Decreto nel 2006, ad un passo da una legge nazionale siamo riusciti a far schierare l'Italia per il divieto europeo che scatta dal prossimo 20 agosto. Ma una legge senza sanzioni non serve. E così, su iniziativa della LAV, sono state previste in un provvedimento generale di adeguamento alle normative europee. E una volta tanto, in anticipo rispetto all'efficacia del Regolamento comunitario!

Ora, grazie all'azione istituzionale della LAV, anche gli animali hanno diritto al soccorso in caso di incidenti stradali, chi si occupa della loro cura urgente non può essere sanzionato se viola il Codice della Strada ed è stato riconosciuto per legge il ruolo di utilità svolto da ambulanze veterinarie, mezzi di soccorso e di vigilanza zoofila.

Tutto ciò è possibile grazie a chi ha dato e dà fiducia alla LAV. Con una firma, con una donazione, con l'iscrizione, con la partecipazione diretta o indiretta, con la distribuzione di un volantino, con l'invio di un'email di sostegno. Ciò ha trovato persone che grazie a questo hanno potuto dedicare tempo e risorse a far sentire gli animali nelle piazze come nei Palazzi. Tutti assieme, in associazione, appunto, dando concretamente e responsabilmente voce agli animali.



“

“Sono convinto che gli uomini arriveranno veramente a non uccidersi tra di loro, quando arriveranno a non uccidere più gli animali”

Aldo Capitini (Perugia, 1899 - 1968)

Impronte
ANNO XXVII N.4 (124) - Giugno 2010

DIREZIONE E REDAZIONE
SEDE NAZIONALE LAV Onlus
VIA PIAVE 7 - 00187 ROMA
TEL. 064461325 r.a.; FAX 064461326
Email: info@lav.it • Internet: www.lav.it

DIRETTORE RESPONSABILE ED EDITORIALE: Maria Falvo

HANNO COLLABORATO
Roberta Bartocci, Roberto Bennati, Giacomo Bottinelli, Antonella Buceti, Carmen Caballero, Carla Campanaro, Alessandra Fantuzi, Gianluca Felicetti, Silvia Felicetti, Francesca Gramazio, Ilaria Innocenti, Nadia Masutti, Michela Kuan, Barbara Paladini, Simone Pavesi, Maurizio Santoloci, Paola Segurini, Ilaria Tordone, Ciro Troiano, Nadia Zurlo

PROGETTO GRAFICO Michele Leone

AUT. TRIB. ROMA 50/84 - dell'11.2.1984
ISCR. REG. NAZ. STAMPA 4086 - dell'1.3.1993
ISCR. ROC 2263 - anno 2001

DTP-STAMPA
Arti Grafiche "La Moderna"
Via di Tor Cervara 171 - Roma
CARTA Dalum Cyclus Print (100% carta riciclata)
Foto copertina: Dreamstime
CHIUSO IN TIPOGRAFIA il 26 maggio 2010

RIPRODUZIONI
degli articoli sono auspicati ma consentite solamente con l'autorizzazione della Direzione



Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

Nata nel 1977, la LAV ha per fine l'abolizione della vivisezione, la protezione degli animali, l'affermazione dei loro diritti, la difesa della biodiversità e dell'ambiente, la lotta alla zoofilia.

Si batte contro ogni forma di sfruttamento e violenza sugli animali umani e non umani, sull'ambiente e gli ecosistemi, per il rispetto del diritto alla vita di ogni essere vivente. È la maggiore associazione antivivisezionista e animalista in Italia e una delle più importanti in Europa.

LA LAV È

- riconosciuta Ente Morale con Decreto Ministeriale 19.5.1998 e Onlus Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale;
- riconosciuta associazione che persegue finalità di tutela degli interessi lesi da reati contro gli animali (Decreto 2/2009 EN.AS. - D.M.Salute 2.11.06 - Legge 189/04)
- riconosciuta associazione di protezione ambientale con Decreto Ministeriale 15.2.2007 (legge 349/86);
- dal 1999 firmataria di un Protocollo d'Intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione allo scopo di "promuovere la diffusione e l'approfondimento dei temi dell'educazione al rispetto di tutti gli esseri viventi nelle scuole di ogni ordine e grado"
- dal 1995 componente della Commissione Nazionale Allevamenti e Macelli del Ministero della Salute (legge 623/85);
- dal 2007 Ente abilitato al rilascio di crediti ECM (Educazione Continua in Medicina) presso il Ministero della Salute
- membro di Eurogroup for Animals, della European Coalition to End Animal Experiments, della European Coalition for Farm Animals e della Fur Free Alliance

QUOTE ANNUALI DI ISCRIZIONE E RINNOVO (OGNI DODICI MESI) ALLA LAV

- ORDINARIO 30 euro
- GIOVANILE (fino a 18 anni) 18 euro
- FAMIGLIA 45 euro
- SOSTENITORE 46 euro
- BENEMERITO 150 euro
- STRAORDINARIO 500 euro
- PER SEMPRE (chiama 06 4461325)

VERSAMENTI INTESTATI A LAV

- CC POSTALE 24860009
- CC BANCARIO n. 501112 Banca Popolare Etica - Filiale di Roma - Via Rasella 14 - 00187 Roma (coordinate IBAN) IT16 E050 1803 2000 0000 0501 112

Conservate le ricevute postali e bancarie delle donazioni alla LAV: potete dedurle dalla prossima dichiarazione dei redditi, ai sensi della legge 460/97 nel limite di 2.065,00 euro all'anno; per le aziende fino al 2% del reddito d'impresa.